

## Apididattica 2015

Ambasciatori dei Mieli, in collaborazione con Associazione Apicoltori Lombardi e ApiBrescia, il 12 e 13 dicembre scorso a Brescia ha proposto la quinta edizione di "Apididattica, seminario sulle attività educative con api e miele".

Il convegno nazionale è stato rivolto ad apicoltori, insegnanti, educatori e a tutti coloro che, consapevoli del ruolo strategico ricoperto dall'educazione ambientale nella prospettiva di uno sviluppo responsabile, intendono far conoscere il mondo delle api con attività e iniziative sul territorio. Filo conduttore la comunicazione.

Nella prima delle due giornate, Marco Geronimo Stoll, "Pubblicitario disertore", guidando i partecipanti alla scoperta delle motivazioni che li avevano indotti a presenziare al convegno, ha fatto emergere che tutti erano alla ricerca di una opportunità per condividere le proprie esperienze. Rassicurati da questo obiettivo comune, ogni intervento è risultato utile e interessante. Stoll ha offerto spunti di riflessione sulla comunicazione commerciale efficace per promuovere le attività legate al mondo delle api. È autore di "Smarketing", un manuale dove i piccoli protagonisti dell'economia responsabile possono trovare le istruzioni essenziali per comunicare bene, in modo chiaro, leale, con pochi investimenti le loro iniziative.

Nunzio Rizzoli, ricercatore didattico ed esperto in educazione ambientale, ha dimostrato che è facile incontrare i bambini e avvicinarli ai complessi fenomeni scientifici, se si ha una preparazione meticolosa ed una altrettanto meticolosa improvvisazione. Rizzoli per quarant'anni ha incantato i bambini nelle scuole e li ha affascinati con semplici esperimenti di fisica, giochi con piante e numerose proposte educative che prendono spunto dagli eccezionali spettacoli che la natura ci offre.

Stefania Pendezza, consulente in materia di educazione ambientale, ha fornito le indicazioni per costruire un percorso didattico in fattoria e generare stupore e meraviglia nei bambini con il coinvolgimento di tutte le componenti psicomotorie, intellettive e sensoriali. Ha proposto una simulazione di cambio di ruolo per provare a mettersi nei panni di chi non sa nulla e magari ha pochi anni di età. Questo espediente può risultare efficace per comprendere come alcuni concetti difficili possono essere semplificati e resi facilmente intuibili.

Davide Lo Bue, dottore in scienze, ha presentato il "Manuale di apididattica", di prossima pubblicazione, che rappresenterà un valido strumento e un punto di partenza comune per arricchire e sviluppare percorsi educativi sul mondo apistico.

Nella seconda giornata sono state condivise le numerose esperienze maturate in diversi ambiti.

Mauro Veca, apicoltore milanese, ha indossato i panni di Apepè, l'ape cantante metropolitana che costituisce una Ecoband con un lombrico, una formica e una coccinella e in musica si rivolge ai bambini per contribuire allo sviluppo e alla diffusione di una coscienza ambientale.

Cristina Cazzani, apicoltrice e apicultrice che organizza laboratori di avvicinamento al mondo degli insetti, ha raccontato il percorso compiuto per realizzare il suo progetto educativo "Il mondo delle api" presentato al Muba, Museo dei bambini di Milano nell'ambito di Childrenshare, il programma culturale dedicato ai bambini pensato da Expo 2015. Cristina spiega la biologia dell'ape e l'organizzazione dell'alveare con giochi di ruolo e carte didattiche per interessare i piccoli al mondo delle api e comprendere l'importanza di questi insetti nell'alimentare il pianeta.

Giuseppe Morosin, apicoltore, ideatore e fondatore delle "Fattorie Apistiche Didattiche" del Veneto ha condiviso l'esperienza dell'"Alveare del Grappa", una fattoria didattica a conduzione biologica che attraverso laboratori apistici diffonde la cultura dell'ambiente come presupposto della qualità della vita.

Moris Zotti dell'Osservatorio Nazionale Miele, ha presentato "Apisland" un innovativo gioco di ruolo, fruibile anche online, rivolto ai bambini in età scolare, realizzato in occasione di Expo 2015 con l'obiettivo di promuovere il mondo dell'apicoltura come sostegno al gusto della biodiversità.

Renato Galli, purtroppo assente per indisposizione, avrebbe dovuto presentare l'attività svolta dall'associazione "Risorgiva" nella gestione del Parco della Giretta, un bosco nel comune di Settimo Milanese, dove, in prossimità di un piccolo apiario, vengono organizzati eventi e percorsi didattici per far conoscere le api e promuovere il miele.

Tutto il percorso si è svolto nella cornice ideale di una scuola, la Fondazione Enac Lombardia C.F.P. Canossa, dove l'apicoltura è diventata materia di studio e dove è stato possibile visitare l'apiario scolastico. Per l'occasione è stata ospitata la mostra fotografica di Luca Mazzocchi e la mostra "Le api" curata da ApiBrescia che, come ha spiegato il Presidente Claudio Vertuan, oltre ad essere il punto di riferimento per gli apicoltori svolge un ruolo culturale rappresentando il motore delle attività didattiche apistiche sul territorio bresciano.

I relatori non hanno distribuito formule magiche, prescrizioni o regole, ma hanno offerto un'ottima occasione per condividere le esperienze e unire le competenze didattiche apistiche. Hanno la convinzione che in attesa della sesta edizione di "Apididattica" si diffonderanno sul territorio sciami di iniziative utili a portare il messaggio condiviso da tutti che è quello di trasmettere la conoscenza del ruolo e del valore delle api per il nostro ecosistema non solo come scelta individuale, ma come percorso necessario per tutti.

Velleda Manassi